



BACKSTAGE / DAMAST

PUNTOEVIRGOLA IL MANIFESTO DELLA DOCCETTERIA

PUNTOEVIRGOLA È IL NUOVO PROGETTO-MANIFESTO CHE CON DAMAST CONFERMA IL RUOLO DELLA DOCCETTA (E OLTRE) ALL'INTERNO DEL SISTEMA ARREDOBAGNO E IN PARTICOLARE DELLO SPAZIO DOCCIA. NATA NEL 2000 QUEST'ANNO L'AZIENDA FESTEGGIA I SUOI PRIMI 25 ANNI DA PROTAGONISTA, CON IL MERITO DI AVER NOBILITATO UN PRODOTTO SEMPLICE, MA NECESSARIO AL PUNTO DA DEFINIRNE UN SEGMENTO DI RIFERIMENTO: LA "DOCCETTERIA". PUNTOEVIRGOLA SPINGE LA DOCCETTA ANCORA PIÙ IN ALTO!

TESTO DI CRISTINA MANDRINI E FRANCESCA GUERINI ROCCO - FOTO BACKSTAGE CAMILLA ALBERTINI



Prendete una doccetta e immaginate di usarla come soffione... Puntoevirgola nasce da questa semplice ma prepotente idea di Damast, e si presenta al mercato proprio nell'anno del suo venticinquesimo anniversario. Il progetto segna un'evoluzione importante nella storia del brand, mettendo proprio un “;” tra l'oggi e il domani. “Il nome non è casuale - spiega Giuseppe Reale, Direttore Marketing e Responsabile Commerciale di Damast - perché rappresenta un momento di riflessione e ri-lancio aziendale, un momento che grammaticalmente è codificato con questo segno di punteggiatura che non è un punto fermo, ma un invito a continuare la scrittura con nuovi argomenti, storie e significati.” Puntoevirgola dunque è un prodotto simbolo di continuità e cambiamento, che inaugura un nuovo capitolo della storia di Damast senza però abbandonare la visione che per 25 anni ha garantito stabilità all'azienda. “Mai fare un passo indietro o cambiare direzione - ribadisce l'AD Concetta Mastrolia come fosse un mantra. - Damast ha sempre mantenuto la sua coerenza credendo nel prodotto e nella ricerca”. Una consape-

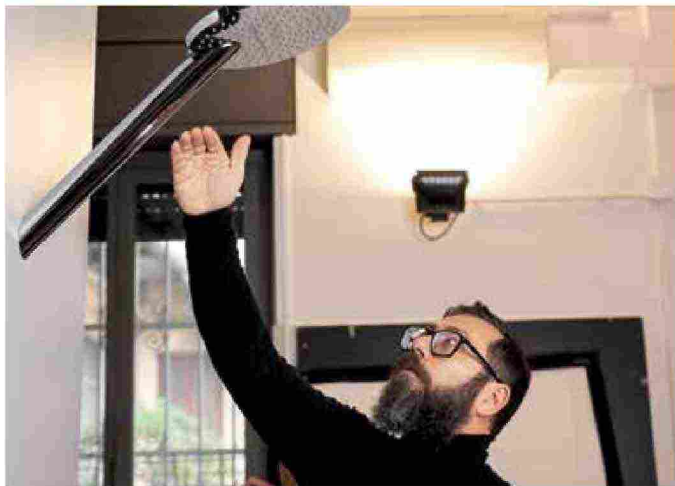
volezza che nasce da un equilibrio tra emozioni, ricerca e capacità di interpretare il cambiamento e che ha portato il brand a crescere e consolidarsi al punto da arrogarsi il diritto di creare una nuova categoria di prodotto: la doccetteria. “Know-how consolidato, ricerca meticolosa e una grande attenzione ai dettagli”: sono questi i capisaldi che secondo Concetta Mastrolia definiscono bene l'approccio di Damast.

PUNTOEVIRGOLA

Essenziale, contemporaneo, ma anche decisamente sorprendente, Puntoevirgola in qualche modo richiama anche nell'estetica il simbolismo che rappresenta. L'elemento chiave è la sua struttura “composta da due elementi: un soffione da 25 cm che amplifica le dimensioni della classica doccetta e un corpo rubinetteria di circa 40 cm, completamente integrato”. Il tradizionale braccio doccia sparisce, sostituito da un elemento che trova ragione nel suo design piuttosto che nella sua funzione, al punto da integrarsi armoniosamente con il soffione per creare un sistema unico e autonomo. Un sistema che non solo semplifica l'installazione, ma trasforma l'esperienza della doccia “per il modo in cui l'oggetto interagisce con lo



IN COPERTINA
PUNTOEVIRGOLA
 Foto: **PAOLO CARLINI**





spazio, disegnandolo e definendolo, e per il modo in cui l'acqua avvolge la persona, offrendo una cascata avvolgente e sicura " spiega orgogliosa l'AD. "Noi siamo i fautori della "doccetteria", un neologismo creato da Damast per rappresentare la sua visione di innovazione nel mondo delle docce. Puntoevirgola ne incarna tutti i principi: è un manifesto che celebra 25 anni di coerenza, ricerca e valorizzazione del design. Un percorso che ha portato Damast a distinguersi sul mercato".

La scelta del nome richiama l'importanza della punteggiatura, un dettaglio piccolo, ma essenziale "proprio come questo prodotto nel panorama dell'arredo bagno". Un nome evocativo per un progetto che vuole essere una pausa riflessiva prima di un nuovo slancio. Puntoevirgola, infatti, non si limita ad essere un semplice elemento d'arredo: è una dichiarazione d'intenti che unisce estetica, funzionalità e filosofia aziendale. "Nato per essere protagonista dell'ambiente bagno senza dover competere con altri sistemi doccia", secondo Giuseppe Reale. La sua versatilità lo rende adatto a qualsiasi spazio, anche outdoor, pur con un'identità ben definita e innovativa.

WELLNESS DESIGN

Forte di un design innovativo sia dal punto di vista strutturale che estetico, Puntoevirgola ha la prepotenza di trasformare la parete doccia in un vero e proprio sistema architettonico.

La doccetta acquisisce la dimensione di un soffione e in questa nuova forma trova una nuova autorevolezza. "L'esperienza fare la doccia diventa un momento di connessione tra design e benessere" aggiunge Giuseppe Reale. Altro aspetto fondamentale per Damast è insito nella sostenibilità, principio riconosciuto attraverso l'utilizzo dell'acciaio, di materiali riciclabili e di confezioni ecosostenibili, spiega Concetta Mastrolia.

"Alcuni modelli iconici di oltre dieci anni risultano ancora attuali: questa è la nostra forza, derivata da

conoscenza e consapevolezza della nostra filiera di approvvigionamento".

Apprezzata anche dalla collaborazione con lo studio Lucchese che ha dato nuova vita ed apprezzamento alle collezioni precedenti; un approccio che non solo valorizza l'idea di economia circolare, ma sottolinea l'impegno verso l'ambiente, senza sacrificare la qualità. Noi creiamo prodotti partendo da una scelta accurata dei fornitori, gestiamo il processo di produzione, dalla creazione delle linee, del materiale, del packaging. Il nostro brand è la migliore garanzia". Da qui l'idea di "nobilitare la doccetteria in chiave di design, qualità ed esclusività": una strategia visionaria che vede nei prossimi passi un catalogo con una forte identità Damast e un posizionamento come marchio di riferimento in un settore spesso sottovalutato. L'obiettivo è invertire i pesi del rapporto con le aziende di rubinetteria: per questo Damast possiede una rete solida di partner internazionali e locali capaci di trasformare le competenze ed il valore del Made in Italy in prodotti riconosciuti per qualità e design. Puntoevirgola è il manifesto di questo cambiamento. A renderlo forte e interessante è il fatto di non competere direttamente con altri sistemi di rubinetteria. È pensato per vivere autonomamente come elemento centrale di una doccia, senza conflitti con gli accessori tradizionali. La scommessa di Damast, infatti, è proporre un prodotto unico, non solo funzionale, ma anche fortemente identitario. Quasi un'esasperazione del lavoro imprenditoriale portato avanti dall'azienda in tutti questi anni. Più che un prodotto, "Puntoevirgola" è il corollario di una visione aziendale che valorizza metodo e potenziale di un oggetto. "Non è solo una celebrazione del nostro passato" conclude l'AD Mastrolia "ma un'apertura verso il futuro, dove tradizione e innovazione convivono armoniosamente. È la storia che si fa materia." Il debutto ufficiale è previsto per il Cersaie 2025, ma il futuro della doccetteria, seppur ambizioso, sembra essere già qui. ■



Da sinistra:
Engarda Giordani, Concetta Mastrolia,
Cristina Mandrin' e Giuseppe Reale.

